

Università degli studi di Palermo
Scuola di Specializzazione in Medicina Legale



Introduzione
al Danno
Biologico

Dott.ssa Chiara Rizzo – Dott.ssa Chiara Stassi

Cosa si intende per danno biologico?

«Menomazione **temporanea e/o permanente** dell'integrità psico-fisica della persona, suscettibile di accertamento medico-legale, la quale esplica un'incidenza negativa sulle attività ordinarie, intese come aspetti dinamico-relazionali comuni a tutti, indipendentemente da eventuali ripercussioni sulla capacità di produrre reddito»

D. Lgs. N. 209/2005

Melchiorre Gioia (1767–1829)

«La regola del ciabattino»:

Se un calzolaio confeziona due scarpe al giorno, e a seguito di un danno ingiusto inizia a confezionarne una sola al giorno, l'entità del risarcimento deve essere calcolata moltiplicando il valore di una scarpa per i giorni lavorativi che gli restano.

Cazzaniga (primi del '900)

Introduce il concetto di capacità lavorativa generica

Capacità lavorativa generica → Capacità
indifferenziata di svolgere qualsiasi attività comunque
lucrativa, al fine di far rientrare nel danno patrimoniale
anche quelle menomazioni che non determinano alcuna
immediata riduzione del reddito.

Gerin (seconda metà del '900)

Sostituisce il concetto di capacità lavorativa generica con quello di validità psico-somatica individuale, ove il concetto di validità è inteso come efficienza psico-somatica dell'individuo a svolgere qualsiasi attività, sia lavorativa che extra-lavorativa.

Tale definizione coincide con il concetto di salute stabilito dall'OMS: *«stato di benessere fisico, psichico e sociale, indipendente dalla presenza di malattia»*.

Corte di Cassazione (anni '80)

Stabilisce che il danno biologico deve essere considerato risarcibile, indipendentemente dalla capacità di produrre reddito

Art. 2059 c.c. (danni non patrimoniali)

Identifica i pregiudizi che derivano da lesione dei diritti della persona, e non hanno rilievo economico. Deve essere risarcito solo nei casi previsti dalla legge.

Art. 2043 c.c. (risarcimento per fatto illecito)

«Qualunque fatto doloso o colposo, che cagiona ad altri un danno ingiusto, obbliga colui che ha commesso il fatto a risarcire il danno».

Art. 2059 c.c.

- Danno biologico
- Danno esistenziale
- Danno morale

Art. 2043 c.c.

- Danno emergente
- Danno da lucro cessante

Sentenza 184/86 della Corte Costituzionale:

Tripartizione del danno

- Danno biologico (o alla salute)
- Danno morale
- Danno patrimoniale

Danno evento (o danno base)

Danni conseguenza

Danno biologico

Danno morale

Danno patrimoniale

{ Da lucro cessante
Emergente

Danno patrimoniale:

- Danno emergente → Spese sostenute a causa del danno per terapie, protesi, accertamenti diagnostici, certificati, mezzi di trasporto, etc.
- Lucro cessante → Mancato accrescimento (guadagno) patrimoniale che il danneggiato non ha potuto conseguire a causa del fatto illecito o dell'inadempimento altrui.

Danno morale:

Ingiusto turbamento dello stato d'animo o stato d'angoscia generato dall'illecito

Sentenza n. 233/2003 della Corte Costituzionale

La Corte Costituzionale ha chiarito che nella previsione della norma di cui all'art. 2059 c.c. deve ricomprendersi «ogni danno di natura non patrimoniale derivante da lesione di valori inerenti alla persona: e dunque sia il danno morale soggettivo ... sia il danno biologico ... sia il danno esistenziale ...»



Bipartizione del danno

D. M. 3 luglio 2003 (G. U. n. 211 del 11/09/03)

«Menomazione temporanea e/o permanente all'integrità psico-fisica della persona, la quale esplica una incidenza negativa sulle attività quotidiane e sugli aspetti personali dinamico-relazionali della vita del danneggiato, indipendentemente da eventuali ripercussioni sulla sua capacità di produrre reddito»

Sentenze gemelle delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione n. 26972-5/2008

- Sistema bipolare
- Unicità del danno non patrimoniale: non si possono riconoscere sottocategorie (d. biologico, morale ed esistenziale)
- Inammissibile duplicazione risarcitoria

Sentenza n. 28988/2019 III Sez, Civile della Corte di Cassazione

- Accetta la personalizzazione (in aumento) del risarcimento spettante alla vittima di un illecito, soltanto se le conseguenze dannose sofferte siano straordinarie ed eccezionali.
- Capacità lavorativa generica, la cui lesione genera un danno non patrimoniale

DANNO BIOLOGICO

Pregiudizio non patrimoniale derivante dall'alterazione dell'integrità psico-fisica della persona in sé considerata, suscettibile di accertamento medico-legale.



- Non patrimoniale → Indipendente da eventuali ripercussioni sulla capacità di produrre reddito



- Alterazione dell'integrità psico-fisica → Il soggetto leso viene considerato a 360°. Due principali componenti:



Statica

Alterazione anatomica
Menomazione fisica



Dinamica

Ripercussioni sulle altre componenti della vita di una persona (danno di relazione, estetico, della sfera sessuale, della sfera psichica)



- Suscettibile di accertamento medico-legale → Stabilire la sussistenza di un doppio nesso di causa



Evento



Lesione

(qualunque alterazione di un organo o apparato)



Menomazione

(esito stabilizzato di una lesione)

1. La menomazione è conseguenza della lesione?
2. La menomazione è interamente dovuta alla lesione?
3. Concorrono pre-esistenze?

Evento



Lesione

(qualunque alterazione di un organo o apparato)



Guarigione



Invalidità temporanea

Limitata all'intervallo di tempo che intercorre tra l'evento danno e la guarigione



Assoluta



Parziale

A seconda che sia precluso alla persona di attendere totalmente o solo parzialmente alle normali attività quotidiane.

Menomazione



(esito stabilizzato di una lesione)



Invalidità permanente

SISTEMI TABELLARI

Art. 139 Codice delle Assicurazioni Private (D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209)

Danno non patrimoniale per lesioni di lieve entità

«1. Il risarcimento del danno biologico per lesioni di lieve entità, derivanti da sinistri conseguenti alla circolazione di veicoli a motore e di natanti, è effettuato secondo i criteri e le misure seguenti:

a) a titolo di danno biologico permanente, è liquidato per i postumi da lesioni pari o inferiori al 9 per cento ...

2. Ai fini di cui al comma 1, per danno biologico si intende ... In ogni caso, le lesioni di lieve entità, che non siano suscettibili di accertamento clinico strumentale obiettivo, ovvero visivo, con riferimento alle lesioni, quali le cicatrici, oggettivamente riscontrabili senza l'ausilio di strumentazioni, non possono dar luogo a risarcimento per danno biologico permanente ...

3. Qualora la menomazione accertata incida in maniera rilevante su specifici aspetti dinamico-relazionali personali documentati e obiettivamente accertati ovvero causi o abbia causato una sofferenza psico-fisica di particolare intensità, l'ammontare del risarcimento del danno ... può essere aumentato dal giudice, con equo e motivato apprezzamento delle condizioni soggettive del danneggiato ...»

SISTEMI TABELLARI

DECRETO DEL MINISTERO DELLA SALUTE 3 luglio 2003
(in Gazz. Uff., 11 settembre, n. 211)

Tabella delle menomazioni alla integrità psicofisica comprese tra 1 e 9 punti di invalidità

COLONNA VERTEBRALE	TABELLA DI LEGGE	INAIL	BARGAGNA	LUVONI
<i>Rachide cervicale</i>				
Esiti anatomici di frattura di un'apofisi o dello spigolo antero-superiore o antero-inferiore di una vertebra senza schiacciamento del corpo; a seconda della alterazione anatomica e/o della limitazione dei movimenti del capo	2-6	5	≤ 4	1-5
Esiti di trauma minore del collo con persistente rachialgia e limitazione antalgica dei movimenti del capo	≤ 2	n.p.	≤ 2	2
Esiti di trauma minore del collo con persistente rachialgia, limitazione antalgica dei movimenti del capo e con disturbi trofico-sensitivi radicolari strumentalmente accertati	2-4	fino a 4	n.p.	n.p.

SISTEMI TABELLARI

Art. 138 Codice delle Assicurazioni Private (D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209)

Danno non patrimoniale per lesioni di non lieve entità

«1. Al fine di garantire il diritto delle vittime dei sinistri a un pieno risarcimento del danno non patrimoniale effettivamente subito ... si provvede alla predisposizione di una specifica tabella unica su tutto il territorio della Repubblica:

a) delle menomazioni all'integrità psico-fisica comprese tra dieci e cento punti ...

2. La tabella unica nazionale è redatta, tenuto conto dei criteri di valutazione del danno non patrimoniale ritenuti congrui dalla consolidata giurisprudenza di legittimità ...

3. Qualora la menomazione accertata incida in maniera rilevante su specifici aspetti dinamico-relazionali personali documentati e obiettivamente accertati, l'ammontare del risarcimento del danno ... può essere aumentato dal giudice, con equo e motivato apprezzamento delle condizioni soggettive del danneggiato ...»

SISTEMI TABELLARI

Menomazioni alla integrità psico-fisica comprese tra 10 e 100 punti di invalidità in attesa della Tabella Unica Nazionale, non ancora prodotta

1.1. Cranio e massiccio facciale

	Danno biologico (%)	IP infortuni/malattia (%)	
		ANIA	INAIL
Postumi soggettivi di trauma cranico commotivo eventualmente con frattura cranica semplice	2-4	1-3	1-4
Postumi soggettivi in esiti di trauma cranico con lesioni encefaliche accertate <i>A seconda del numero e della estensione delle aree encefaliche compromesse.</i>	5-15	4-13	5-17
Breccia cranica da foro di trapano allargato, con postumi soggettivi	5	3	4
Esiti di riposizionamento di opercolo osseo <i>Dato da considerare in sé e per sé.</i>	≤ 7	≤ 5	≤ 6,5
Protesi sostitutiva di opercolo osseo <i>Dato da considerare in sé e per sé.</i>	≤ 9	≤ 7	≤ 9
Postumi di frattura (singola: ndr) del massiccio facciale o della mandibola (escluse le fratture dei condili mandibolari e le fratture delle ossa nasali) con turbe disfunzionali di lieve grado	2-5	2-4	3-5